

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
L U C C A**

DELIBERA DI CONSIGLIO CAMERALE N. 11, DEL 03/12/2011

OGGETTO: Bilancio di previsione Anno 2012 - Approvazione.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti, che disciplinano, tra l'altro le funzioni del Consiglio;

Il Presidente prende la parola sottolineando come l'impostazione del preventivo economico 2012 tenga conto delle disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle linee di indirizzo della relazione previsionale e programmatica approvata con Delibera consiliare n.9 del 5/11/2011, nella logica della programmazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse.

Prende la parola il Segretario Generale che illustra la relazione della Giunta, con riferimento agli schemi riassuntivi per funzione distribuiti ai Consiglieri, soffermandosi, in particolare, sull'analisi di proventi ed oneri correnti e del relativo risultato di gestione, nonché sulle risorse 2012 suddivise nei vari programmi in funzione degli obiettivi dell'Ente. Fa presente che in alcune parti del conto economico (Contributi e Trasferimenti, Interventi economici, Proventi per Gestione di Servizi, Oneri sociali, Prestazioni di servizi, Oneri diversi di gestione) si è provveduto ad una maggiore analisi e identificazione della corrispondenza, necessaria ai fini SIOPE e nel rispetto del Piano dei Conti definito per le Camere di Commercio con la Circolare n.3612/2009.

RICAVI:

- **Diritto annuale** € 8.370.000,00: ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno, stimato in modo prudenziale, sulla

base dei dati 2011 disponibili (credito a settembre stimato su fatturato 2009 e riscossioni a settembre 2011) tenendo conto delle indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e secondo la logica fissata dai principi contabili per le Camere di Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009 - Documento n.3).

Strettamente correlata alla principale voce di ricavo del bilancio camerale è la componente negativa di reddito: *accantonamento per svalutazione crediti* (nel complesso pari a € 1.720.000) che, collocato nella voce "ammortamenti ed accantonamenti", va a rettificare la voce di ricavo, in ottemperanza al criterio di valutazione di presumibile realizzazione, previsto per i crediti dello stato patrimoniale dall'art.26 del dpr 254/05.

Diritti di segreteria (€ 1.931.500,00: praticamente costanti, previsione prudenziale (competenza = cassa).

Contributi e Trasferimenti: si tratta principalmente della previsione di entrata per contributi dal Fondo di Perequazione (€ 181.850,00) e Contributi da Fondazioni ed organismi vari su progetti da gestire nell'anno (€ 342.000,00); come già detto, la voce di Entrata " Contributi e trasferimenti" è stata riorganizzata , dando priorità nelle voci di conto aperte, oltre che alla natura del contributo (es: Fondo Perequativo per progetti) anche alla tipologia di soggetto erogante (es. Unioncamere Nazionale o Regionale, Fondazioni, ecc.) .

Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi: trattasi di ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese (€ 275.200)

COSTI:

Personale € 3.944.850,00 - in aumento rispetto al dato di pre-consuntivo 2011 principalmente per la previsione di assunzioni nel 2012 (mobilità per un tempo indeterminato Cat. C, nuovo Dirigente, personale a termine), nonostante la cessazione di n.2 dipendenti. (+ € 70.000, derivanti principalmente da maggiori spese per retribuzioni ordinarie). Si fa presente che al momento della stima delle sopraccitate risorse ritenute necessarie per la copertura degli oneri di personale, le disposizioni vigenti ne consentivano la destinazione. L'art.4 comma 102 della Legge 183 del 12 /11/2011 ha successivamente modificato i destinatari delle restrizioni in materia di costi di personale (art.9 DL

78/2010), includendo le Camere di Commercio fra gli Enti che **non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché per contratti di formazione-lavoro, se non nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.** Sarà cura dell'Amministrazione determinare, in ogni caso, i limiti di spesa ammessa ed operare, a partire dall'1.1.2012 nel rispetto delle norme di contenimento. La riduzione conseguente dei budget verrà posta in atto in sede di Assestamento di Bilancio 2012.

Spese di funzionamento € 2.731.340,00 - anche per l'anno 2012 le relative previsioni sono state calcolate nel rispetto dei limiti di contenimento previste dalle Leggi Finanziarie vigenti, nonché dei contenuti del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010. In particolare sono stati adeguatamente contenute le previsioni di spesa per: oneri per consulenze discrezionali, oneri di rappresentanza, spese per la gestione dei mezzi di trasporto, indennità e rimborsi spese per missioni, corsi di formazione, spese di manutenzione; anche i compensi ad organi sono stati sottoposti al contenimento di cui all'art. 6 comma 3 Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010).

Le conseguenti economie sono accantonate per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.

Interventi economici € 3.106.650,00, pari a circa il 25,7% degli oneri di parte corrente. Alla voce "Interventi economici" si è continuato ad imputare tutti gli oneri relativi alle attività camerali finalizzate alla promozione e allo sviluppo del territorio, al fine di mantenere principio di trasparenza e chiarezza del conto economico e la confrontabilità del dato non soltanto rispetto all'esercizio precedente, ma anche rispetto alle altre Camere di Commercio. Si è operata, come già riferito, comunque, a partire dal corrente anno, all'interno del mastro contabile, una distinzione per natura delle diverse tipologie di spesa, attraverso cui gli interventi vengono realizzati (organizzazione e partecipazione ad eventi, contributi e trasferimenti, studi e ricerche di mercato, ecc.), anche al fine di garantire una corretta imputazione finanziaria alle risorse rispetto alle codifiche SIOPE (art.14 Legge 196/2009), per la gestione degli incassi e dei pagamenti

obbligatorie dal 2012 anche per le Camere di Commercio (DM 12/04/2011).

Anche in altre parti del conto economico (Proventi per Gestione di Servizi, Oneri sociali, Prestazioni di servizi, Oneri diversi di gestione) si è provveduto ad una maggiore analisi e identificazione della corrispondenza, necessaria ai fini SIOPE e nel rispetto del Piano dei Conti definito per le Camere di Commercio con la Circolare n.3612/2009.

Voci di ammortamento e accantonamento € 2.316.250,00 - In essi si colloca, come già detto, l'accantonamento per svalutazione crediti (€ 1.720.000,00), che rettifica la voce di ricavo del diritto annuale, tenendo conto della stima di inesigibilità complessiva sulla base prudenziale degli andamenti rilevati per gli ultimi ruoli.

Disavanzo di esercizio: - € 459.500,00 - La sostenibilità del preventivo economico è garantita dalla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto del risultato atteso per l'esercizio 2011, nel rispetto dell'art. 2 del DPR 254/2005, senza necessità di disinvestimenti patrimoniali o accensione di prestiti.

INVESTIMENTI:

Investimenti complessivamente previsti per l'anno 2011 ammontano a € 2.753.200,00. L'esame della relativa sostenibilità finanziaria, che non concorre all'equilibrio economico complessivo, passa attraverso l'analisi della solidità patrimoniale e della dinamica della liquidità dell'Ente ovvero la possibilità di finanziare gli investimenti previsti con l'utilizzo delle fonti non impiegate in immobilizzazioni e con i flussi di cassa generati all'interno della gestione. Dal punto di vista della liquidità, si sottolinea che la consistenza delle disponibilità liquide presunte al 31/12/2011 è di circa € 2.918.000; ad essa si affiancano circa € 1.506.000 - investimenti mobiliari immediatamente smobilizzabili (Obbligazioni CARIGE, scadenti nel 2016, tasso fisso 3,75%).

Gli investimenti riguardano sia le immobilizzazioni immateriali e materiali che le immobilizzazioni finanziarie.

Rilevanti le previsioni di immobilizzazioni finanziarie (€ 2.400.000,00) che sono principalmente relative a finanziamenti a favore della società controllata Lucca In-Tec

per il progetto "Polo Tecnologico" per interventi di completamento del secondo edificio, per la realizzazione del terzo edificio del Polo Lucchese destinato all'innovazione, per relativi arredi e per l'acquisizione dell'area fra gli edifici. Altre significative quote di immobilizzazioni finanziarie sono destinate al finanziamento per il completamento dell'allestimento del Museo Virtuale di Pietrasanta.

Tra le immobilizzazioni materiali in evidenza la conclusione nel 2012 del progetto rivolto a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici camerali, nonché la previsione di eventuali necessità di interventi di manutenzione sugli immobili in corso di esercizio, per il mantenimento della funzionalità dell'Ente, e di aggiornamento di attrezzature. Previsto nel 2012 l'acquisto di attrezzature, relativamente alla funzione promozionale, per progetti sull'innovazione.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio dei Revisori il quale precisa che il Collegio ha esaminato il bilancio ai sensi del nuovo D.P.R. n. 254/2005 e dà lettura della relazione di competenza concludendo con il parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo 2012.

Il Segretario Generale richiama, infine, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, quali parti integranti del preventivo 2012.

IL CONSIGLIO

- udito quanto sopra riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- viste le relazioni della Giunta e del Collegio dei Revisori dei Conti che fanno parte integrante del presente provvedimento;

- condividendo i principi di impostazione del Bilancio 2012 secondo la normativa vigente;

- esaminato lo schema riassuntivo dei proventi e degli oneri e degli investimenti per funzione (Allegato "A");

- preso atto che i proventi e gli oneri sono stati determinati su indicazione dei Responsabili di Area a cui

l'assegnazione delle risorse verrà attuata con successivo provvedimento di Giunta;

- visto il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, quali parti integranti del preventivo 2012;

- a voti unanimi;

DELIBERA

1.- di approvare il Bilancio preventivo 2012, unitamente a tutti gli allegati che lo compongono, di cui, in sintesi, i risultati globali sono i seguenti:

PROVENTI CORRENTI	€	11.408.390,00
ONERI CORRENTI	- €	12.099.090,00
Risultato della gestione corrente	- €	690.700,00
Proventi finanziari	€	234.200,00
Oneri finanziari	- €	3.000,00
Risultato della gestione finanziaria	€	231.200,00
Proventi straordinari	€	0,00
Oneri straordinari	- €	0,00
Risultato della gestione straordinaria	€	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	- €	459.500,00
		=====
Totale degli investimenti 2012	€	2.753.200,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Guerrieri)